

CAMB/2025/58 del 02/12/2025

**AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI
DIREZIONE**

CONSIGLIO D'AMBITO

**OGGETTO: L.R. N. 9/2025 MODIFICHE ALLA L.R. N.23/2011. DEFINIZIONE DEL
LIMITE DEL COSTO DI FUNZIONAMENTO DI ATERSIR**

IL PRESIDENTE
Caterina Bagni



CAMB/2025/58

CONSIGLIO D'AMBITO

Il giorno martedì 2 dicembre 2025 alle ore 14:30, il Consiglio d'Ambito si è riunito in modalità videoconferenza.

Sono presenti i Sig.ri:

N	RAPPRESENTANTE	CONSIGLIO LOCALE DI APPARTENENZA	CARICA	PRESENTE (P) ASSENTE (A)
1.	Bagni Caterina	Modena	Presidente	P
1.	Balboni Alessandro	Ferrara	Consigliere	A
1.	Bongiorni Matteo	Piacenza	Consigliere	P
1.	Montini Anna	Rimini	Consigliere	P
1.	Palli Valentina	Ravenna	Consigliere	A
1.	Petetta Giuseppe	Forlì Cesena	Consigliere	A
1.	Poluzzi Alessandro	Bologna	Consigliere	A
1.	Prandi Davide	Reggio Emilia	Consigliere	P
1.	Spina Aldo	Parma	Consigliere	P

**OGGETTO: L.R. N. 9/2025 MODIFICHE ALLA L.R. N.23/2011. DEFINIZIONE DEL
LIMITE DEL COSTO DI FUNZIONAMENTO DI ATERSIR**

Il Presidente Caterina Bagni assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Visti:

- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 e ss.mm.ii., recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente”;

- lo Statuto dell’Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 dell’11 maggio 2012 e aggiornato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 43 del 24 maggio 2019;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 125 del 18 dicembre 2024, di approvazione del Bilancio di previsione 2025-2027 e successive variazioni;

considerato che:

- la sopra citata L.R. n. 23/2011 all’art. 12, comma 2, lett. c), prevedeva che la Regione Emilia-Romagna provvedesse “*alla definizione, sentito il Consiglio delle Autonomie locali, del limite del costo di funzionamento dell’Agenzia e della quota parte massima di cui all’articolo 4, comma 7*”, relativa alla quota parte a carico delle tariffe del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- la Regione Emilia-Romagna ha sin qui provveduto alla definizione del limite del costo di funzionamento dell’Agenzia a carico delle tariffe, da ultimo con delibera della Giunta regionale dell’Emilia-Romagna n. 1016 del 24 giugno 2019 e n. 1822 del 7 dicembre 2020 quanto alle spese di personale;
- per effetto del completamento della legislazione nazionale, che con la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018), art. 1, comma 527, attribuisce ad ARERA funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, la Regione Emilia-Romagna ha ritenuto superata la propria norma di definizione del limite di costo di funzionamento dell’Agenzia con la L.R. n. 9 del 25 luglio 2025 che all’art. 15 “Abrogazioni e modifiche di leggi e disposizioni regionali in collegamento con la sessione europea 2025. Altri interventi di adeguamento normativo” abroga il succitato ’art. 12 comma 2, lett. c), della L.R. 23/2011, rimettendo alle competenze assunte dall’Autorità Nazionale la definizione del limite di costo di ATERSIR;

preso atto del nuovo quadro normativo che attribuisce all’Ente la competenza della definizione del limite di costo, nel rispetto di quanto stabilito dalla regolazione nazionale daARERA;

ritenuto necessario dunque provvedere alla nuova determinazione di tale limite, indispensabile per il funzionamento dell’Agenzia, tenuto conto delle nuove disposizioni di legge vigenti;

ritenuto che il limite del costo di funzionamento dell’Agenzia per il triennio 2026-2028 debba essere determinato dall’Agenzia stessa con riferimento ai propri fabbisogni operativi, agli obiettivi strategici e agli andamenti della spesa, nel rispetto del costo

ammesso a copertura delle spese di funzionamento dell’Ente di governo d’ambito;

sentiti i dirigenti di ATERSIR, i quali hanno rappresentato, coadiuvati dagli uffici competenti e considerati gli obiettivi strategici e operativi, ciascuno per la propria Area:

- le previsioni di attività per il triennio,
- le esigenze di personale, di formazione e di supporto tecnico,
- le spese di funzionamento e di investimento strettamente correlate,

anche nell’ottica di consentire a ciascuna Area di elaborare un proprio previsionale di bilancio coerente e sostenibile nel quadro complessivo delle risorse disponibili;

considerato in particolare, in seguito alle analisi effettuate, che:

- nel corso del prossimo triennio, l’Agenzia dovrà procedere alla copertura di tutte le posizioni previste nella dotazione organica e già programmate (55 unità), con previsione del relativo costo del personale in aumento; tale incremento è dovuto, tra l’altro, al fatto che, diversamente dalle precedenti programmazioni, le recenti assunzioni hanno riguardato prevalentemente unità di categoria “funzionario” anziché “istruttore”, riflettendo in tal senso un cambiamento nella qualificazione delle risorse , determinato principalmente dall’evoluzione delle funzioni dell’Agenzia, che comporta un conseguente maggiore onere complessivo;
- la quota di funzionamento dell’Agenzia deve comprendere e prevedere tutti i costi di funzionamento, con particolare riguardo agli aumenti contrattuali del personale in servizio a valere sugli esercizi futuri, comprensivi di oneri riflessi;
- con la chiusura del consuntivo 2024 è stata accertata una riduzione dell’avanzo disponibile di competenza in quanto l’Agenzia è riuscita a dare piena attuazione alle spese programmate, riducendo conseguentemente le economie di bilancio, tendenza che si prevede proseguirà anche nel 2025;
- l’Ente intende adempiere alle previsioni contenute nel Codice dei Contratti e procedere all’erogazione degli incentivi alle funzioni tecniche anche in relazione alle concessioni, in quanto previsti dalle norme attualmente vigenti e ritenuti importanti anche quale utile strumento di *retention* del personale;
- negli ultimi anni sempre più spesso è stato richiesto ad ATERSIR di partecipare a bandi di finanziamento (PNRR, CIS Acqua Bene Comune, PNISSI, FSC-POA, ecc.) in qualità di soggetto attuatore, comportando attività di pianificazione e rendicontazione che richiedono per la loro complessità personale dedicato;
- a partire dal 2026 ogni anno ATERSIR sarà chiamata a gestire gran parte degli aspetti connessi all’applicazione della D.G.R. 1360/2024 *“Indirizzi e linee guida relative all’individuazione e al finanziamento tramite tariffa di interventi volti a potenziare i servizi ecosistemici utili a garantire il mantenimento e la riproducibilità della risorsa idrica ad uso civile”*

e a ridurre l'impatto derivante dalla gestione delle opere del Servizio Idrico Integrato sui corpi idrici regionali", che comporterà la necessità di effettuare maggiori istruttorie, verifiche e controlli ai fini della corretta attribuzione dei fondi a disposizione;

- nei prossimi anni dovranno essere predisposti e finalizzati i piani d'ambito di 6 subambiti provinciali, nonché i conseguenti atti di affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato con impegni rilevanti delle risorse interne dell'Area Servizio Idrico Integrato e il supporto di soggetti esterni ai fini della predisposizione dei documenti che li costituiscono;
- con i Documenti di Consultazione n. 469/2025/R/idr e n. 470/2025/R/idr ARERA ha espresso l'intenzione di affidare agli enti d'ambito anche la validazione in pool dei dati funzionali alla definizione dei macroindicatori di qualità tecnica e contrattuale del Servizio Idrico Integrato definiti da ARERA, attività finora non prevista;
- gli affidamenti del Servizio di Gestione dei Rifiuti urbani programmati per il prossimo triennio nei bacini di Reggio Emilia, Rimini, Ferrara e Alto modenese, alla luce della recente regolazione da parte dell'ARERA (luglio-agosto 2025), determineranno rinnovati e maggiori impegni:
- per la predisposizione degli atti di gara secondo i nuovi requisiti previsti da ARERA con le proprie delibere di approvazione del bando-tipo, del contratto-tipo, del MTR-3;
- per la direzione dell'esecuzione di contratti, impegno continuativo che richiede la qualifica di funzionario per la complessità delle attività, anche di coordinamento di risorse a supporto dell'Ufficio DEC;
- a partire dall'anno 2026, l'Agenzia sarà impegnata nella validazione dei dati e delle informazioni relative alla qualità del servizio rifiuti, come previsto dal Testo Unico della Qualità nel Settore Rifiuti (TQRIF), recentemente riformato da ARERA;
- nei prossimi anni, completato sull'intero territorio regionale il percorso di affidamento, con la sottoscrizione di contratti di servizio del Servizio gestione rifiuti su tutti i bacini gestionali si prevede una ulteriore complessa attività di revisione e aggiornamento dei contratti più risalenti, con ai fini della completa etero-integrazione alla regolazione dell'ARERA;

tutto ciò considerato, si ritiene opportuno incrementare, in maniera graduale e prudenziale, il limite di spesa di 500 mila euro per l'anno 2026 e di ulteriori 500 mila euro per l'anno 2027 e 2028; l'Ente dovrà tenere costantemente monitorata la generazione di avanzo, al fine di poter eventualmente ridurre le entrate e conseguentemente adeguare il limite di costo;

dato atto che il limite di costo adeguato alla soddisfazione di tali esigenze di funzionamento dell'Agenzia risulta dunque pari:

- per il 2026 a € 5.571.961,23;

- per il 2027 e il 2028 a € 6.071.961,23;

verificato che:

- tale dimensionamento del limite del costo di funzionamento di ATERSIR risulta ampiamente inferiore al costo ammesso a copertura delle spese di funzionamento dell'Ente di governo dell'ambito (CO_{ATO}) al limite stabilito da ARERA per il solo Servizio Idrico Integrato, definito in funzione della popolazione residente nel territorio dell'ATO che, nel caso di ATERSIR, ammonta a circa 13 milioni di euro;
- il limite sopra delineato risulta coerente con l'analogia tipologia di costo ammessa da ARERA sul Servizio Rifiuti all'interno della componente COal, per la quale attualmente non esiste previsione di limite;
- ARERA, con il Documento di Consultazione n. 471/2025/R/idr, ha espresso l'intenzione di aumentare il moltiplicatore utilizzato per la definizione del tetto massimo dei costi di funzionamento riconosciuti agli enti d'ambito da 2,5 a 3 per far fronte ai nuovi oneri derivanti dalla validazione in pool dei macroindicatori di qualità contrattuale e tecnica;

visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori n. 18 del 25 novembre 2025 conservato agli atti;

visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

con voti favorevoli e unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. di stabilire che il limite di costo per il funzionamento di ATERSIR per il triennio 2026-2028, e fino all'adozione di una successiva deliberazione di aggiornamento, considerato quanto riportato in motivazione, è pari:
 - a. per il 2026 a € 5.571.961,23,
 - b. per il 2027 e 2028 a € 6.071.961,23;
2. che tale dimensionamento è coerente con le esigenze dell'Agenzia, in ottemperanza ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, e risulta comunque inferiore ai limiti stabiliti da ARERA;
3. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà in osservanza delle normative vigenti.

Con separata ed unanime votazione, data l'urgenza, si dichiara il presente provvedimento

immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO D'AMBITO N° 56 / 2025

**OGGETTO: L.R. N. 9/2025 MODIFICHE ALLA L.R. N.23/2011. DEFINIZIONE DEL
LIMITE DEL COSTO DI FUNZIONAMENTO DI ATERSIR**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL DIRETTORE
Firmato digitalmente da Vito Belladonna

Bologna, 26/11/2025

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO D'AMBITO N° 56 / 2025

**OGGETTO: L.R. N. 9/2025 MODIFICHE ALLA L.R. N.23/2011. DEFINIZIONE DEL
LIMITE DEL COSTO DI FUNZIONAMENTO DI ATERSIR**

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

IL DIRIGENTE FINANZIARIO
Firmato digitalmente da Ifigenia Leone

Bologna, 26/11/2025

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

Caterina Bagni

Firmato digitalmente

Il Segretario verbalizzante

Elisabetta Montanari

Firmato digitalmente

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione).

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Bologna, 02/12/2025